

## MA E' PROPRIO SOLO QUESTIONE DI CARENZA DI INFERMIERI??

Da tempo ormai precipitose affermazioni fatte sulla stampa si soffermano non oltre una semplicistica e superficiale analisi della solita mancanza di personale infermieristico attribuendo a questa tutti i mali della sanità.

Indubbiamente vi sono zone di sofferenza riguardo l'assistenza infermieristica, ma il discorso, nel suo insieme, non può esimersi dall'affrontare la riorganizzazione dell'assistenza in funzione delle nuove figure nate negli ultimi anni e che vanno sotto il nome di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.). Questa figura, voluta con forza anche dalla nostra regione e avallata dalla nostra provincia con specifici corsi che sono sempre più aumentati negli ultimi due anni, sotto l'aspetto organizzativo sarà, a breve, assimilabile al mai più dimenticato "infermiere generico".

Comprensibilmente, l'arrivo in massa di figure che saranno da ausilio all'Infermiere e sgravandolo da mansioni elementari di assistenza alberghiera oltre che di assistenza di base, provocherà un mutamento organizzativo in tutti quei reparti ove l'unica figura assistenziale presente è l'Infermiere, quindi in tutti, visto che questo operatore è stato da tempo indicato come l'unico che potesse svolgere funzioni assistenziali.

L'Azienda USL di Modena non potrà non affrontare managerialmente questa innovazione ciò significherà sostituire o/e implementare molte delle attuali figure infermieristiche con gli O.S.S. creando a questo punto, secondo noi, un diverso approccio al problema dell'emergenza infermieristica.

Sono questi i motivi per cui pensiamo che generalizzare il discorso dell'emergenza ci pare esagerato. Riteniamo infatti che un corretto utilizzo delle professionalità del personale sanitario che il mercato ci sta paventando, utilizzato realmente per le funzioni che quest'ultime dovrebbero realmente svolgere, potrebbe portare, certamente, ad una stabilizzazione delle risorse infermieristiche (leggasi Infermieri.) occorrenti, se non a un esubero delle stesse.

La vera carenza odierna sono, invece, i sopra citati O.S.S., ma ci auguriamo che questa, con un piano poliennale possa essere ampiamente

recuperata. Piano poliennale che l'Azienda USL di Modena non ci presenta forse perché troppo presa a realizzare scelte che ormai sono diventate più di ordine politico che di reale riorganizzazione sanitaria modenese.

Notiamo però che, mentre le finanziarie non bloccano le assunzioni del personale sanitario, azzerano invece le possibilità di assunzioni del restante personale, e ci riferiamo ad amministrativi e personale tecnico; per questi nessuno spende una parola, né in fase di predisposizione né successivamente alle stesse, anzi, voci ancora non ben identificate parlano addirittura di appalti amministrativi, e poi ci si lamenta che gli uffici sono sguarniti, che ai telefoni non risponde nessuno, che si debbano fare lunghe fila per un certificato, che una lettera arrivi dopo diversi giorni, che i dati statistici non sono dati in tempo utile ecc..! La Segreteria della UIL/FPL è convinta sia giunto il momento di lanciare due grida di allarme:

- **Basta con la solita "zuppa"** dell'emergenza ma apriamo un tavolo di confronto sul problema delle nuove figure sanitarie presenti sul mercato (O.S.S.) e loro utilizzo nei prossimi anni in rapporto alle attuali dotazioni di Infermieri.

- **Basta con lo svilimento** delle figure amministrative tecniche ed ausiliarie ma cominciamo a far sentire la loro presenza con azioni concrete che portino a sensibilizzare l'Azienda e gli altri operatori/colleghi dell'importanza e dignità di tutti i lavoratori al di là del numero che gli stessi rappresentano nell'azienda; Se marketing e managerialità sono divenute tecniche e slogans ormai presenti nelle Aziende Sanitarie facciamo in modo che non restino appunto solo vagamente tali ma diventino concrete azioni di miglioramento del lavoro e dell'assistenza in sanità ed a Modena.

La UIL/FPL a tale proposito ricorda di aver istituito, già da tempo, un Coordinamento delle figure Amministrative e Tecniche rivolto a chiunque voglia esprimere problematiche specifiche su queste professionalità collaborando alla realizzazione di un percorso di miglioramento delle mansioni svolte da tali figure in ambito USL, gli interessati possono contattare la sede al numero 059/342506.

Modena, 24/03/04

**Sciopero  
generale**  
di tutta la giornata  
**Venerdì 26 marzo**

*L'ufficio relazioni sindacali comunica che è stato definitivamente ed ufficialmente chiarito che la dirigenza medica/veterinaria e la dirigenza del ruolo sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo di CGIL, CISL e UIL non sciopererà il 26 marzo, ma il 24 aprile unitariamente alle altre organizzazioni autonome delle Aree dirigenziali. **Per tanto, lo sciopero del 26 marzo proclamato da CGIL, CISL e UIL riguarda esclusivamente il personale del comparto.** L'astensione è per l'intera giornata o turno di lavoro.*

*A seguito alla comunicazione sindacale del 18 marzo 2004, in merito alla dichiarazione di stato di agitazione del personale del Comparto Sanità - Azienda USL di Modena, la Direzione Generale ha convocato le OO.SS. e le RSU per il giorno 31 marzo 2004 alle ore 15.00: non mancheremo di informarvi sugli sviluppi.*

**RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO**

**Calcio, Berlusconi annuncia "Interverremo per salvarlo"**

ROMA - Berlusconi vuole aiutare il calcio in crisi. Il piatto delle società tra imposte arretrate, stipendi non pagati e bilanci che soffrono, continua a piangere. E gli aumenti contrattuali dei lavoratori della sanità che languono da mesi non spingono il governo ad invitare le cortei dei conti ad avallare il nostro rinnovo contrattuale? Si tratterebbe di poca cosa per il bilancio dello stato. Eh no! Il calcio in testa a tutto! Poverini: noi che ci lamentiamo di far fatica ad arrivare a fine mese e a pagare le rate del mutuo, la mensa dei figli e quant'altro per il fatto di non percepire il tanto agognato aumento e un migliaio di euro di arretrati quando c'è chi, nel mondo del calcio, fa fatica a pagare le rate della Ferrari e quelle dello yacht e della villa a Portofino! Siamo degli indelicati, non c'è che dire... Sto per meditare di chiedere asilo politico allo Zimbabwe :)